

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
ASSOCIAZIONE "UN CUORE A CAVALLO A.S.D."

L'anno 2026, il giorno 10 del mese di maggio, alle ore 19:00, presso la sede sociale sita in Baronissi (SA), via Capasimo n. 5, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "UN CUORE A CAVALLO A.S.D.", regolarmente convocata dal Consiglio Direttivo nei termini e con le modalità previste dallo statuto vigente, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.Lgs. 36/2021;
 2. Approvazione del nuovo testo di statuto ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 3. Nomina/conferma dei primi componenti degli organi sociali obbligatori dell'Associazione ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
 4. Conferimento dei poteri al Presidente per gli adempimenti conseguenti;
 5. Varie ed eventuali.
- NB

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Giovanna Citro, nella qualità di Presidente dell'Associazione, la quale constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- che sono presenti n. 7 soci aventi diritto al voto su n. 7 soci complessivamente iscritti nel libro soci;
- che tutti i soci presenti partecipano personalmente senza deleghe;
- che l'Assemblea risulta pertanto validamente costituita in sede straordinaria ai sensi dello statuto sociale.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina quale Segretario verbalizzante la dott.ssa Nicoletta Barrella, che accetta.

NB

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e illustra ai soci la necessità di procedere all'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni previste:

- dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
 - dal D.Lgs. 36/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - dalla normativa attuativa relativa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - dalla disciplina vigente in materia di enti sportivi dilettantistici.
- CS

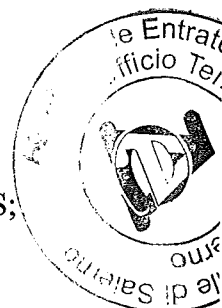
Il Presidente evidenzia che l'Associazione, storicamente operante nell'ambito della riabilitazione equestre, dell'inclusione sociale e delle attività sportive, educative e terapeutiche rivolte

CT CB GC MR

prevalentemente a persone con disabilità e soggetti fragili, intende formalizzare il proprio ingresso nel Terzo Settore mediante iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS.

Il Presidente illustra quindi dettagliatamente il nuovo testo statutario predisposto dal Consiglio Direttivo, soffermandosi in particolare:

- sulle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione;
- sulle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- sul divieto di distribuzione diretta e indiretta degli utili ai sensi dell'art. 8 CTS;
- sulla disciplina delle attività diverse ai sensi dell'art. 6 CTS;
- sulla disciplina dei volontari e del relativo registro ai sensi dell'art. 17 CTS;
- sugli obblighi di redazione e deposito del bilancio ex art. 13 CTS;
- sulla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento ai sensi dell'art. 9 CTS;
- sulla nuova organizzazione dell'ente quale ASD – ETS iscritta al RUNTS.



Il Presidente precisa altresì che il nuovo statuto prevede espressamente, tra le attività di interesse generale esercitate dall'Associazione:

- attività educativa, riabilitativa e sportiva equestre;
- interventi assistiti con gli animali e pet therapy;
- progetti terapeutico-riabilitativi;
- progetti di inclusione sociale e lavorativa;
- gestione di centri diurni per persone con disabilità;
- attività socio-educative e socio-assistenziali;
- realizzazione di progetti "Durante e Dopo di Noi";
- assistenza specialistica scolastica e domiciliare per persone con disabilità;
- attività educative, formative, ludico-ricreative e inclusive;
- organizzazione di centri estivi inclusivi;
- sport integrati e attività sportive inclusive rivolte ad atleti con disabilità;
- tirocini di inclusione sociale e lavorativa;
- attività di agricoltura sociale, vivaistica e coltivazione agricola con finalità inclusive e riabilitative;
- attività culturali, formative e divulgative;
- costituzione e partecipazione ad ATS, ATI, reti associative, partenariati e forme di collaborazione con enti pubblici, enti del Terzo Settore, cooperative sociali e altri soggetti del privato sociale, per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità associative.



Il Presidente specifica che tutte le attività sopra indicate saranno svolte nel rispetto delle autorizzazioni, accreditamenti, titoli professionali e requisiti eventualmente previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Dopo ampia discussione, nel corso della quale i soci presenti dichiarano di aver preso visione integrale del nuovo testo statutario e di condividerne integralmente contenuti e finalità, il Presidente mette in votazione il seguente

DELIBERATO

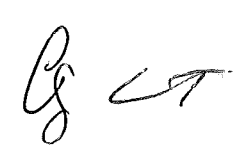
L'Assemblea Straordinaria dei soci

- preso atto della relazione del Presidente;
- esaminato il nuovo testo di statuto;
- richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e del D.Lgs. 36/2021;
- ritenuto opportuno adeguare lo statuto sociale alla normativa vigente in materia di Terzo Settore;

DELIBERA

1. di approvare integralmente il nuovo testo di statuto sociale composto da n. 16 articoli, che allegato al presente verbale sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adottare la nuova denominazione sociale: "**UN CUORE A CAVALLO A.S.D. – ETS**", con efficacia subordinata all'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 117/2017;
3. di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS;
4. di nominare, quali primi componenti degli organi sociali dell'Associazione "**UN CUORE A CAVALLO A.S.D. – ETS**", con decorrenza immediata e fino alla naturale scadenza prevista dallo statuto sociale, i seguenti soggetti:
 - Sig.ra **Giovanna Citro**, nata a Baronissi (SA) il 24/06/1954, C.F. CTRGNN54H64A674V, quale **Presidente** del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione;
 - Sig.ra **Nicoletta Barrella**, nata a Salerno (SA) il 23/02/1978, C.F. BRRNLT78B63H703A,  quale **Vicepresidente** del Consiglio Direttivo;
 - Sig.ra **Caterina Savarese**, nata a Salerno (SA) il 06/12/1971, C.F. SVRCRN71T46H703Q, quale **Segretario** dell'Associazione;
 - Sig. **Luca Trabucco**, nato a Padova (PD) il 22/07/1975, C.F. TRBLCU75L22G224S, quale **Tesoriere** dell'Associazione.

I soggetti nominati dichiarano di accettare la carica loro conferita e di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità previste dalla legge, dallo statuto sociale e dall'art. 2382 cod. civ.



L'Assemblea prende atto che, allo stato attuale, non ricorrono i presupposti dimensionali previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017 per la nomina obbligatoria dell'Organo di controllo o del Revisore legale dei conti.

5. di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere per:

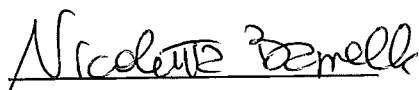
- sottoscrivere il presente verbale e il nuovo statuto;
- procedere alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- presentare l'istanza di iscrizione al RUNTS;
- richiedere eventuali agevolazioni fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;
- apportare eventuali modifiche, integrazioni o rettifiche non sostanziali che fossero richieste dall'Ufficio RUNTS, dall'Agenzia delle Entrate o da altre autorità competenti;
- compiere tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e telematici necessari e conseguenti.

L'Assemblea approva il suddetto deliberato all'unanimità dei soci presenti.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 20:30.

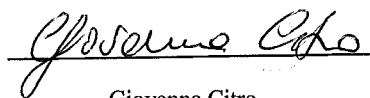
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

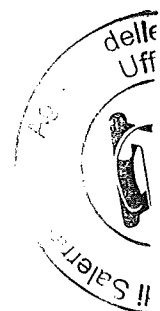


Nicoletta Barrella

Il Presidente



Giovanna Citro



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale di Salerno
Data 20/05/2020
Allegato 638
Firma 20900
Salerno, 20/05/2020



STATUTO ASSOCIAZIONE UN CUORE A CAVALLO A.S.D. - ETS

ASSOCIAZIONI "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" - SEZ. G) DEL RUNTS



Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE, DURATA

1-1 È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106, del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, del D.Lgs. 36/2021 e D.Lgs. 39/2021 l'Associazione denominata "**UN CUORE A CAVALLO A.S.D. - ETS**" (di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "*Associazione*"), con sede legale in Baronissi (Sa), via Capasimo, n. 5. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto. AR

1-2 L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

1-3 L'Associazione è affiliata con la FISE - *Federazione Italiana Sport Equestri*, riconosciuta dal CONI. Tale affiliazione presuppone e comporta piena consonanza ai fini ed ai progetti generali della FISE, pur nell'autonomia propria dell'Associazione, quale autonomo e distinto soggetto giuridico, per l'attuazione e l'organizzazione dei detti fini e progetti.

1-4 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. MA

Art. 2

SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

2-1 L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche. LT

2-2 Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. GB

2-3 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui

NB

GL

CS

GC

all'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo settore, da esercitarsi nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa statale, regionale, sanitaria, socio-sanitaria, scolastica, sportiva e di settore eventualmente applicabile:

NB a) interventi assistiti con gli animali, attività educativa, riabilitativa, sportiva equestre, riabilitazione equestre, pet therapy, attività e progetti con il cavallo e con altri animali, finalizzati alla cura, alla riabilitazione, all'educazione, all'inclusione, alla promozione del benessere e al miglioramento della qualità della vita della persona, nel rispetto delle Linee guida nazionali, della normativa regionale, sanitaria, veterinaria e di settore applicabile, nonché dei requisiti professionali, autorizzativi e organizzativi eventualmente richiesti;

b) interventi e servizi sociali, ivi compresi servizi, progetti e attività in favore di persone con disabilità, persone svantaggiate, minori e nuclei familiari fragili, nonché gestione di centri diurni, servizi semiresidenziali, attività socio-educative, socio-assistenziali, ricreative, inclusive e di supporto all'autonomia, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. a), del Codice del Terzo settore;

CS c) interventi, servizi e progetti rivolti a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o in vista del venir meno del sostegno familiare, anche nell'ambito dei programmi comunemente denominati "Durante e Dopo di Noi", ai sensi della normativa vigente, compresa la legge 22 giugno 2016 n. 112, ove applicabile, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. a), del Codice del Terzo settore;

MUP d) prestazioni e attività socio-sanitarie, riabilitative, abilitative, terapeutico-riabilitative e di supporto alla persona, anche mediante progetti individualizzati e percorsi integrati con enti pubblici, enti del Terzo settore, cooperative sociali, professionisti e soggetti autorizzati o accreditati, ove richiesto dalla normativa vigente, e comunque ove non riservate per legge a soggetti specificamente autorizzati, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. c), del Codice del Terzo settore;

AP e) attività educative, formative, ludico-ricreative, laboratoriali, extrascolastiche e di sostegno all'inclusione, anche mediante centri estivi, laboratori esperienziali, attività con animali e attività in ambiente naturale, rivolte a minori, persone con disabilità e soggetti in condizione di fragilità o svantaggio, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. d) e, ove ne ricorrano i presupposti, lett. l), del Codice del Terzo settore;

f) assistenza specialistica, educativa, socio-educativa, scolastica e domiciliare, nonché attività di supporto all'autonomia, alla comunicazione, alla socializzazione e all'inclusione in favore di alunni, studenti, minori e persone con disabilità o bisogni educativi speciali, in collaborazione o convenzione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, enti accreditati o altri soggetti legittimati, nel rispetto delle competenze professionali e delle autorizzazioni eventualmente richieste;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t), del Codice del Terzo settore e del D.Lgs. 36/2021, incluse attività equestri, ludico-motorie, adattate, integrate, inclusive, promozionali, agonistiche e non agonistiche, rivolte a persone con disabilità, soggetti fragili e altri destinatari; per sport integrati si intendono anche le attività sportive praticate da

NB

CS

GC

NB

LT

GC

atleti con disabilità, anche insieme ad atleti non disabili, in contesti inclusivi, ricreativi, promozionali o agonistici;

h) progetti di tirocinio, orientamento, inclusione sociale, inserimento e reinserimento socio-lavorativo, attività occupazionali protette, percorsi di autonomia e accompagnamento al lavoro in favore di persone con disabilità, svantaggio o fragilità, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. p), del Codice del Terzo settore, ove ne ricorrano i presupposti;

te - L
erri
i) attività di agricoltura sociale, vivaismo, orticoltura, coltivazione in campo, cura del verde, laboratori agricoli, ambientali e naturalistici, anche con il coinvolgimento di persone con disabilità e persone non disabili, finalizzate all'inclusione, alla socializzazione, alla riabilitazione, alla formazione, all'autonomia personale e all'educazione ambientale, riconducibili all'art. 5, comma 1, lett. s), del Codice del Terzo settore e, per gli aspetti ambientali, alle pertinenti disposizioni dell'art. 5, comma 1, del medesimo Codice;

ale
j) promozione di iniziative, conferenze, seminari, incontri, pubblicazioni, campagne informative, attività culturali, formative e divulgative connesse alla disabilità, all'inclusione sociale, alla riabilitazione equestre, agli interventi assistiti con gli animali, allo sport inclusivo, all'agricoltura sociale e alla tutela dei diritti delle persone fragili;

k) formazione, aggiornamento, supervisione, stage, tirocini, percorsi informativi e attività di supporto rivolti a volontari, operatori, collaboratori, familiari, caregiver e soggetti coinvolti nelle attività associative, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e in funzione strumentale al perseguimento delle finalità statutarie;

l) partecipazione, costituzione, promozione o adesione ad associazioni temporanee di scopo, associazioni temporanee di imprese, reti, partenariati, co-progettazioni, co-programmazioni, convenzioni, accordi di collaborazione, consorzi o altre forme di collaborazione con enti pubblici, enti del Terzo settore, associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, istituzioni scolastiche, università, enti di ricerca, enti sportivi e altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione di progetti sociali, socio-sanitari, educativi, riabilitativi, sportivi, inclusivi, di pet therapy, agricoltura sociale, vivaismo e coltivazione in campo, purché coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

2-4 Le attività che, per loro natura, richiedano autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, titoli professionali, équipe multidisciplinari, requisiti sanitari, socio-sanitari, scolastici, sportivi, veterinari o di sicurezza, saranno svolte esclusivamente previo rispetto delle relative disposizioni di legge, regolamentari, amministrative, federali e regionali applicabili, anche mediante soggetti qualificati, professionisti abilitati, enti autorizzati o accordi di collaborazione con soggetti legittimati.

2-5 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi

NB

GP

A

ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

2-6 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

2-7 L'Associazione può avvalersi di volontari, ovvero di persone che prestano, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

2-8 L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3

PATRIMONIO ED ENTRATE

3-1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

3-2 Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

a) quote associative, quote di iscrizione, contributi, corrispettivi e apporti versati dai soci, dai loro familiari e da terzi per la partecipazione o fruizione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione, nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa vigente, anche ai fini della disciplina fiscale degli enti del Terzo settore;

b) contributi e liberalità dei soci e di enti privati o pubblici,

c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;

d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

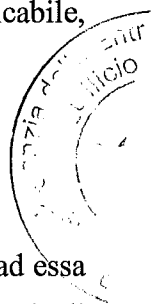
3-3 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

3-4 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3-5 Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 4

SOCI: REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE



CS

MR

BG

AP

CP

LT

MCP

NB

4-1 Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividano le finalità e i principi ispiratori e ne accettino lo statuto.

4-2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'Associazione tiene un libro dei soci a cura del Consiglio Direttivo.

4-3 Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo o ad un consigliere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti.

4-4 Il Consiglio Direttivo, o un consigliere a ciò delegato da quest'ultimo, esaminano entro sessanta giorni le domande presentate e dispongono in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è immediatamente efficace e determina l'immediato acquisto della qualifica di socio da parte dell'istante. Qualora al conseguimento dello status di socio si accompagni il rilascio di una tessera, quest'ultima deve essere prontamente consegnata al nuovo socio. La deliberazione di ammissione del nuovo socio è senza indugio annotata nel libro dei soci. Il rigetto della domanda deve essere comunicato e motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

4-5 La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

4-6 Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, oltre a quanto previsto dalla legge e dal presente statuto, i soci hanno i seguenti diritti:

- a) il diritto a partecipare alle attività associative;
- b) il diritto di voto in Assemblea;
- c) il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- d) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che consente al socio l'esame entro 30 giorni dalla richiesta. L'eventuale estrazione di copie è a spese del socio richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

4-7 Tutti i soci hanno i medesimi obblighi, così come fissati dallo statuto e dalla normativa vigente. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare le quote associative.

4-8 Le quote associative ed ogni altro contributo versato all'Associazione, non sono trasferibili a nessun titolo, rivalutabili né restituibili ai soci.

4-9 I soci minori di età formulano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il diritto di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.

4-10 L'Associazione rispetta pienamente la normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR). I dati personali dei soci sono trattati nel rispetto delle normative vigenti e utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali. I soci hanno diritto a

te - L
erri



SAL

GB

AP

CS

GB
consultare i propri dati personali, a richiedere correzioni o cancellazioni e a ricevere informazioni sulle modalità di trattamento.

Art. 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

5-1 Oltre che per morte, la qualifica di socio si perde per recesso, per decadenza o per esclusione.

5-2 Il socio può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Fermo restando l'obbligo di versamento della quota sociale dovuta per l'anno in corso, il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo, nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

5-3 I soci decadono automaticamente dalla qualifica di socio qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali entro il 30 giugno di ogni anno.

5-4 Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione il socio può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata al socio interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

5-5 In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci.

5-6 La perdita per qualsiasi causa della qualifica di socio non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

Art. 6

OBBLIGHI ASSICURATIVI

6-1 L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni a beneficio dei singoli soci.

6-2 L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7-1 L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.

7-2 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

MUP

ES

GB

NB

7-3 Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.

7-4 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro dei soci;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Art. 8

ASSEMBLEA

8-1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

8-2 Essa è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote associative.

8-3 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.

8-4 L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative.

8-5 In Assemblea ciascun socio ha un voto. Si applica pertanto il principio del voto singolo di cui all'art. 24, comma 2, del Codice del terzo settore. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Tuttavia, ogni socio può rappresentare un solo altro socio in Assemblea. La delega conferita non potrà essere utilizzata per rappresentare più di un socio, come stabilito dall'art. 24, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

8-6 I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8-7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

8-8 Il Presidente nomina tra i soci il Segretario verbalizzante.

8-9 Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

8-10 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione



AP

GC

LI

gc

MUP

LT

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

8-11 L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

8-12 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno della maggioranza dei soci aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

8-13 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo sono necessari la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

8-14 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

8-15 L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
- b) approva il bilancio consuntivo di esercizio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- g) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8-16 L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

R

GB

GB

LA

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

9-1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.

9-2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. In conformità all'art. 26, comma 2, D.Lgs. 117/2017, almeno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo deve essere costituita da soci dell'Associazione. Agli amministratori si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ.

9-3 Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

9-4 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 15 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione nomina tra i propri componenti uno o più Vicepresidenti, il Tesoriere ed un Segretario.

9-5 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione. Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

9-6 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 3 mesi e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione.

9-7 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

9-8 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

- a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- b) la fissazione delle quote associative;
- c) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;
- d) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- e) le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- f) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- g) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;

Direzione
toriale
n. 1
Salerno
31/10/2017

MB

MB

Cj

GC MR AP

h) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;

i) la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

l) le decisioni in materia di ammissione di nuovi soci;

m) ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

9-9 Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo.

9-10 Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

9-11 I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti ad agire con diligenza, correttezza e trasparenza nell'esclusivo interesse dell'Associazione e nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ciascun componente deve comunicare tempestivamente al Consiglio Direttivo eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto a specifiche deliberazioni o operazioni, astenendosi dalla relativa votazione quando il conflitto sia concreto e attuale. Restano ferme le cause di ineleggibilità, decadenza, incompatibilità e divieto di cumulo di cariche previste dalla normativa vigente, inclusa la disciplina applicabile agli enti sportivi dilettantistici.

Art. 10

DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE

10-1 Il Consiglio Direttivo decade:

a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;

b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;

c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

10-2 In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

10-3 Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade:

a) per dimissioni;

b) per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa dovuta.

10-4 In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 11

SEGRETARIO E TESORIERE

ge

MP

NB

CS

11-1 Il Segretario, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Ad egli spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

11-2 Il Tesoriere, nominato ai sensi dell'art 9 comma 4 del presente Statuto, presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

11-3 Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 12

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12-1 L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

12-2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto.

12-3 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore. L'Organo Amministrativo dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

12-4 Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

12-5 Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali

CS
emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

12-6 Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il termine previsto dal Codice del terzo settore.

Art. 13

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13-1 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

13-2 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

13-3 Ove istituito, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

13-4 Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro, a meno che non decida di attribuire la relativa competenza ad un Organo di controllo collegiale che dovrà in tal caso essere composto da 3 componenti, tutti revisori legali iscritti.

Art. 14

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

14-1 L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

14-2 L'Assemblea straordinaria che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri, i criteri di liquidazione e le modalità di compimento degli atti necessari alla chiusura dei rapporti giuridici pendenti.

14-3 In caso di scioglimento, cessazione, estinzione o perdita della qualifica di Ente del Terzo Settore, il patrimonio residuo dell'Associazione, dedotte le passività e compiute le operazioni di liquidazione, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore competente ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le

ge

A7

NB

indicazioni dell'Assemblea straordinaria e nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione.

14-4 L'Assemblea straordinaria potrà individuare quale destinatario del patrimonio residuo uno o più Enti del Terzo Settore aventi finalità analoghe o affini a quelle dell'Associazione, preferibilmente operanti nell'ambito della disabilità, della riabilitazione, dell'inclusione sociale, dello sport integrato, degli interventi assistiti con gli animali o delle attività equestri a finalità sociale e riabilitativa, anche se affiliati alla FISE, purché iscritti al RUNTS e compatibili con quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017. J

14-5 La devoluzione potrà avvenire in favore della FISE esclusivamente qualora la stessa sia, al momento della devoluzione, iscritta al RUNTS quale Ente del Terzo Settore e sia legittimata a ricevere il patrimonio residuo ai sensi della normativa vigente.

 **14-6** In mancanza di specifica deliberazione assembleare circa l'ente destinatario, ovvero qualora il destinatario individuato non risulti idoneo o non sia legittimato a ricevere il patrimonio residuo, la devoluzione avverrà secondo le indicazioni dell'Ufficio del RUNTS competente o, in difetto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017. AR

14-7 Il parere dell'Ufficio RUNTS deve essere richiesto dai liquidatori o dal legale rappresentante dell'Associazione secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere dell'Ufficio RUNTS sono nulli, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017. GB

14-8 È in ogni caso vietata, anche in sede di scioglimento, liquidazione, estinzione, recesso o cessazione individuale del rapporto associativo, la distribuzione diretta o indiretta del patrimonio, di fondi, riserve, avanzi di gestione o altre utilità comunque denominate a fondatori, soci, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi sociali, salvo il pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili regolarmente sorti nei confronti dell'Associazione. B

ART. 15

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

15-1 La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromettibili in arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro. MUP

Art. 16

NORME APPLICABILI

16-1 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

16-2 Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

16-3 Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che con esso si ponga in contrasto.

Giuseppe Cito
Nicola Zambelli
~~Andrea Zambelli~~
Andrea Zambelli
Maurizio Zambelli
Caterina Zambelli
Giuseppe Zambelli

